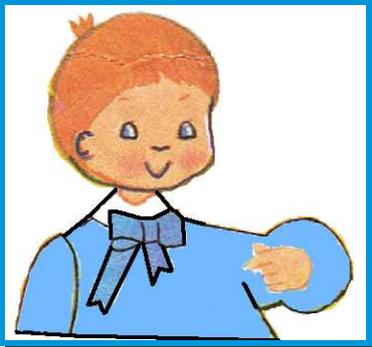


COSA SUCCEDDE ALLA FESTA DI GESU'?

Parte prima

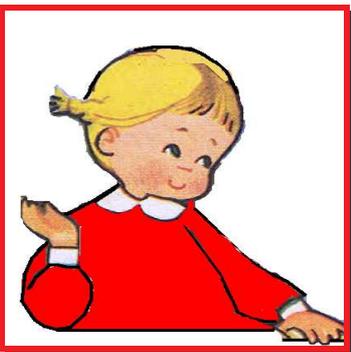


Ciao!
Sono io, Terone.
Se mi seguirai, ti dirò cosa
accade alla festa di Gesù!

La chiesa è la casa di Dio e Gesù, figlio di Dio, ci invita a dividere con lui un banchetto speciale, è la Santa Messa. E' la festa che Gesù dà per celebrare la fedeltà di chi lo ama. Questa festa si ripete ogni domenica.

Pensa: è una festa importante ed è celebrata in ogni angolo del mondo! Quando entri in chiesa, tra i banchi, vedi delle persone sedute: è il popolo dei figli di Dio che si riunisce per partecipare alla festa di Gesù.

Ad un certo punto si ode il suono di una campanella, l'organo inizia a suonare e un coro di voci intona il **canto d'ingresso**. Da un locale vicino all'altare, chiamato **sagrestia**, esce il sacerdote, in processione, preceduto dai **ministranti**.

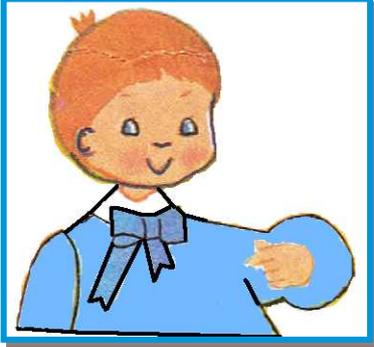


Ciao, io sono Polly.
Ecco delle parole nuove:
canto d'ingresso,
sagrestia e ministranti.
Scopri cosa significano.

Canto d'ingresso
è il canto che i
fedeli cantano
all'inizio della
Messa.

SAGRESTIA
locale della chiesa
dove il sacerdote
indossa gli abiti
per la Messa.

MINISTRANTI
bambini o ragazzi
che servono il
sacerdote durante
la Messa.



Giunto sul **presbiterio**, il sacerdote bacia l'altare. E' un gesto che indica venerazione e rispetto per Dio Padre; poi il sacerdote fa il **segno della croce** e con lui anche l'assemblea.



Presbiterio,
segno di croce.
Scopri con me cosa
significano.

PRESBITERIO
parte della chiesa
dove si celebra la
Messa.

SEGNO DI CROCE
saluto col quale il
sacerdote annuncia ai
fedeli la presenza
viva di Dio Padre.

Prima di andare avanti, il nostro amico Angelo ci spiegherà come si fa il **segno della croce**.



Le parole giuste sono:
Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.
Ora ti mostrerò i gesti da fare: guarda!

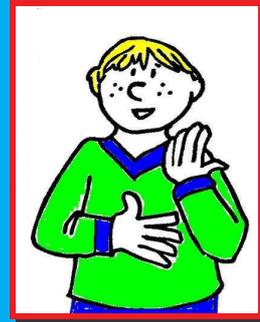
IL SEGNO DI CROCE



Nel nome del Padre



e del Figlio



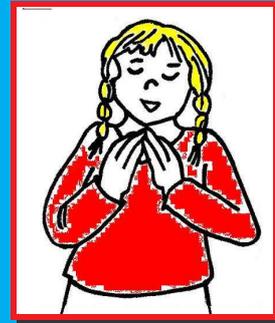
e dello Spirito



Santo

Inizia la giornata col
segno della Croce

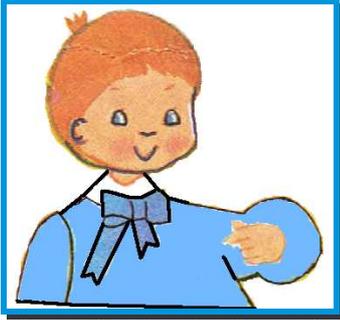
Segnati prima di ogni
azione importante e,
prima di dormire,
affidati al Padre dei
cieli.



Amen.

LA SANTA MESSA: LA FESTA DI GESU'

Parte seconda



Allora, continuiamo a scoprire cosa succede alla festa di Gesù?

Nella prima parte della nostra spiegazione siamo arrivati al segno di croce, ricordi? Dopo questo gesto, il sacerdote legge da un libro sull'altare la formula di apertura della S. Messa. Le stesse parole l'assemblea può leggerle dai foglietti a disposizione su ogni banco. Durante la S. Messa non è solo il sacerdote a recitare le preghiere, anche l'assemblea fa la sua parte; infatti, dopo la formula d'apertura, i fedeli sono chiamati a recitare queste preghiere: **l'ATTO PENITENZIALE** e il **GLORIA**.



Atto Penitenziale?
Gloria?
Che preghiere sono?



Con l'Atto Penitenziale ognuno riconosce di essere peccatore.

Il Gloria è un inno di lode al Creatore.



Dopo il Gloria, il sacerdote recita la **COLLETTA**; poi inizia la **LITURGIA DELLA PAROLA**. Un fedele legge le letture (una o due); il sacerdote o un **DIACONO** proclamano il brano evangelico.



Colletta; liturgia della Parola; diacono;
Cosa sono?

SACRE SCRITTURE

Sono l'insieme dei Libri Sacri (Bibbia) e sono divisi in due parti: l'Antico e il Nuovo Testamento. Nell'Antico Testamento è raccontata la Parola, rivelata Dio al suo popolo; il Nuovo Testamento descrive la vita di Gesù Cristo, le vicende salienti della Chiesa primitiva, le lettere di S. Paolo e di altri apostoli e l'Apocalisse di

LITURGIA DELLA PAROLA

È il Signore Dio che parla al suo popolo attraverso le Sacre Scritture. Le letture sono proclamate dall'ambone che è la parte del presbiterio che contiene il leggio.

DIACONO

È un ministro che aiuta il sacerdote.

COLLETTA

Il sacerdote, raccoglie in questa preghiera, le preghiere dei fedeli e le presenta a Dio Padre.



I brani tratti dalle Sacre Scritture sono: la **PRIMA LETTURA**, il **SALMO**, la **SECONDA LETTURA** e il **VANGELO**. La lettura del Vangelo, è annunciata con un canto. Si fa il segno di croce sulla fronte, sulle labbra e sul cuore, perché si desidera che la Parola di Dio scenda nel nostro cuore, che le nostre labbra la proclamino così che parliamo ed amiamo come Gesù. Al termine della Liturgia della Parola, il

sacerdote pronuncia l'**OMELIA**.



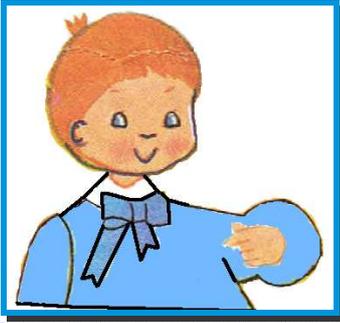
Tra la Prima e la Seconda Lettura si recita o si canta il Salmo Responsoriale: si tratta di inserire a mo di ritornello un'invocazione, tra un versetto e l'altro del Salmo. Prima della lettura del Vangelo si canta l'Alleluia.

L'Omelia è il breve commento del sacerdote che invita i fedeli a meditare sui testi proclamati, e a riferire alla propria vita i pensieri espressi dalla Liturgia.

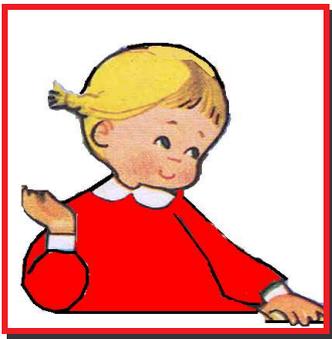
LA SANTA MESSA: LA FESTA DI GESU'

Parte terza

Ed ecco che siamo giunti alla terza parte della nostra storia: la santa messa, la festa domenicale di Gesù.



Dopo l'Omelia, la S. Messa continua con la recita della **PROFESSIONE di FEDE**, seguita dalla **PREGHIERA DEI FEDELI**, generalmente letta dai laici, cioè, da persone dell'assemblea. Inizia poi la parte più importante della S. Messa, la parte chiamata **LITURGIA EUCARISTICA**.



Ecco le nuove parole:
professione di Fede;
preghiera dei fedeli;
liturgia eucaristica.

LITURGIA EUCARISTICA

Questa liturgia si compone di vari momenti e ricorda ciò che avvenne con Gesù, riunito nel Cenacolo, durante **L'ULTIMA CENA**, prima che fosse condannato e crocifisso.

PROFESSIONE DI FEDE

Con l'Omelia il Signore Dio parla al suo popolo, attraverso le parole del sacerdote. I fedeli poi aderiscono al Signore dichiarando la loro fede in Dio

PREGHIERA DEI FEDELI

Ora è l'intero popolo di Dio che si rivolge al Padre Celeste e prega per le necessità della propria comunità e per la comunità universale.

ULTIMA CENA

E' un episodio della vita terrena di Gesù; tre giorni prima della sua condanna a



Con questo gesto Gesù volle dire agli apostoli che siamo tutti fratelli e dobbiamo aiutarci e sostenerci a vicenda. Ciò che accadde durante l'Ultima Cena viene ripetuto ogni domenica nella



Dopo la lettura della preghiera dei fedeli, l'altare inizia ad animarsi: viene preparata la tavola per la Santa Cena!

Un ministrante mette sull'altare il libro dal quale il sacerdote leggerà le parole della liturgia eucaristica. Intanto, alcuni fedeli portano all'altare i doni: il pane e il vino. Il sacerdote li riceve e li depone sull'altare. Con questo gesto i fedeli offrono se stessi al Padre.

A questo punto inizia la **LITURGIA EUCARISTICA**. Il sacerdote compie alcuni gesti e legge delle preghiere dal libro della messa.

Il sacerdote solleva l'Ostia e recita la benedizione del pane.
UNISCE L'ACQUA AL



Ti spiego il senso del gesto che il sacerdote ha appena fatto; unire l'acqua al vino simboleggia l'unione dei figli di Dio a Lui.



Adesso il sacerdote solleva il calice contenente il vino e recita la benedizione del vino.

Poi, si volta verso un ministrante, che ha già pronto un catino con dell'acqua, e si lava le mani.



Il sacerdote non fa questo gesto perché ha le mani sporche! Questo gesto è un segno di purificazione dei peccati commessi.

LA SANTA MESSA: LA FESTA DI GESU'

Parte quarta

Nella parte terza della nostra spiegazione avevano lasciato in



sospeso la **LITURGIA EUCARISTICA**. Si tratta di una serie di gesti e preghiere, che ripercorrono gli eventi dell'Ultima Cena, svoltasi tra Gesù e gli Apostoli, nel Cenacolo.



La Liturgia Eucaristica è composta dai seguenti momenti:

- l'azione di grazie;
- la recita del Santo;
- l'invocazione allo Spirito per consacrare i doni offerti;
- il ricordo dell'Ultima Cena;
- la consacrazione;
- il ricordo della Passione, Morte, Resurrezione e Ascesa al cielo di Gesù;
- l'offerta di Gesù al Padre;
- la preghiera dei membri della Chiesa;

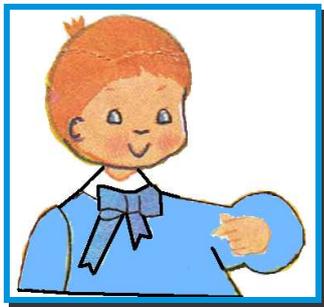


LITURGIA EUCARISTICA

Nell'Ultima Cena, mentre era a tavola con gli Apostoli, Gesù, prese il pane e poi, alzati gli occhi al cielo, ringraziò il Padre, poi lo benedisse, lo spezzò e lo offrì agli Apostoli, perché ne mangiassero.

Con la liturgia eucaristica il sacerdote ripete i gesti di Gesù, nell'Ultima Cena.

- Egli invita i fedeli alla recita della preghiera del Santo;
- invoca lo Spirito di Dio affinché trasformi l'ostia e il vino nel Corpo e nel Sangue di Gesù;
- legge, dal libro dei Vangeli, il passo che ricorda la



Siamo ora ai riti di comunione. Si recita il **PADRE NOSTRO**, si scambia il **SEGNO DI PACE**. Il sacerdote **SPEZZA UN'OSTIA**, con la quale fa la comunione.

Il coro intona il Canto di comunione, mentre i fedeli, in processione, si recano all'altare per la S. Comunione. Terminata la Comunione, il calice con le ostie benedette viene

Vediamo un po' di capire le parole nuove:

PADRE NOSTRO;
SEGNO DI PACE;
SPEZZARE L'OSTIA;
TABERNACOLO.



SPEZZARE L'OSTIA

Questo gesto ricorda quello fatto da Gesù nell'Ultima Cena ed indica che i figli di Dio, anche se molti, diventano uno, in comunione con Cristo.

PADRE NOSTRO

Un giorno gli apostoli chiesero a Gesù con quali parole potevano pregare; Gesù insegnò loro il Padre

TABERNACOLO

E' un piccolo alloggiamento, costruito in muratura o in legno, dove vengono custodite le ostie consacrate.

SEGNO DI PACE

Questo gesto simboleggia la fratellanza tra i figli di Dio.



PADRE NOSTRO

E' la preghiera insegnataci da Gesù:

- Padre nostro, che sei nei cieli,
- venga il tuo regno,
- sia fatta la tua volontà,
- come in cielo così in terra.

- Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
- rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori
- e non ci indurre in tentazione,
- ma liberaci dal male. Amen.



Ed ecco giungere il momento vivo della S. Messa: l'incontro personale di ogni figlio col Padre dei cieli:

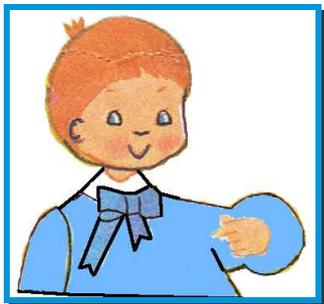
LA SANTA COMUNIONE

Come ricevere la S. Comunione?



LA SANTA COMUNIONE

Chi desidera questo incontro, in silenzio, chiedendo perdono a Dio per il male commesso, si muove dal suo posto e partecipa alla processione verso l'altare, dove il sacerdote distribuisce la Comunione.



Al termine della S. Comunione, le Ostie non consumate vengono riposte nel Tabernacolo; vengono anche riposti le ampolline dell'acqua e del vino, usate per la liturgia eucaristica.

Il sacerdote legge la preghiera dopo la comunione, quindi benedice l'assemblea e la congeda.

BENE! ORA CHE SAI COS'È LA S. MESSA,

PARTECIPA OGNI DOMENICA ALLA

FESTA DI GESU'!